

Riassunti di Diritto Amministrativo ed. 2024

a cura di Davide Tutino, Avvocato Penalista, Specialista in Dir.UE, Dottore di Ricerca TPRS

Ultimi aggiornamenti:

L. 90/2024 ➔ Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici.
D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ➔ nuovo Codice degli Appalti
T.A.R. Lazio Roma Sez. III quater, 01/02/2022, n. 1141 ➔ accesso civico
D.L. n. 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 ➔ Decreto semplificazioni
D.P.C.M. 12 agosto 2021, n. 148 ➔ Regolamento che definisce le modalità di digitalizzazione delle procedure di affidamento disciplinate dal Codice dei contratti pubblici
Sentenza n. 7967/2020, Cons. di Stato, Sez. III – 14/12/2020
Sentenza n. 24/2020, Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria – 04/12/2020
D.Lgs. 70/2019, Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana concernenti l'esercizio nella regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato.
L. 56/2019, Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.
D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, Decreto c.d. Sblocca Cantieri.
L. 29/ 2019, Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del referto epidemiologico per il controllo sanitario della popolazione.
D.L. 115/2018
D.L. 113/2018, conv. in legge, con modificazioni, dalla L. 132/18.
D.L. 14/2017, conv. in legge con **L. 48/2017** in materia di sicurezza delle città.
L. 16 marzo 2017, n. 30 per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile.
D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, in tema di contrattualistica pubblica.
D.Lgs. 16-6-2017, n. 104, sull'attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati.
D.Lgs. 25 maggio 2017, nn. 74 e 75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 in materia di società a partecipazione pubblica.
D.L. 24 aprile 2017, n. 50 conv. in **L. 21 giugno 2017, n. 96** (cd. "manovrina"), che ha rafforzato il ruolo dell'A.N.AC.
D.Lgs. 97/2016, disciplina del *Freedom of Information Act*.
D.Lgs. 179/2016, riforma del CAD.
D.Lgs. 116/2016, disciplina per la lotta ai «furbetti del cartellino».
D.Lgs. 222/2016, decreto SCIA 2
D.Lgs. 127/2016, modifica disciplina in materia di conferenza di servizi.

Capitolo 1

La dimensione ultra statale del diritto amministrativo

1. Il diritto amministrativo

2. Le fonti del diritto europeo
3. Gli effetti giuridici dell'Unione europea
4. I rapporti tra diritto europeo e diritto interno: la prevalenza delle norme europee
5. Le Regioni e l'Unione europea

Capitolo 2

La funzione amministrativa

1. La nozione di pubblica amministrazione
2. Gli atti politici e gli atti di alta amministrazione

Capitolo 3

Le fonti del diritto amministrativo

1. Premessa
2. Fonti di rango costituzionale e la Costituzione
3. Le fonti primarie
4. Fonti secondarie in generale
 - A. *Fonti secondarie e atti amministrativi.*
5. I regolamenti governativi, ministeriali e i regolamenti degli enti locali
6. Impugnabilità e disapplicazione dei regolamenti.
7. Le ordinanze
8. Gli statuti degli enti pubblici
9. Testi unici e codici
10. La Consuetudine
11. Le norme interne della P.A. e la prassi amministrativa

Capitolo 4

La capacità di agire e la protezione degli incapaci

1. Le situazioni giuridiche soggettive
2. I diritti soggettivi
3. Gli interessi legittimi
 - 3.1 *Teoria dell'interesse occasionalmente protetto.*
 - 3.2 *Teoria processualistica.*
 - 3.3 *Teoria Normativa.*
 - 3.4 *Classificazione degli interessi legittimi. Teoria tradizionale.*

3.5 Caratteri.

4. Interessi Semplici
5. Interessi di Fatto
6. Interessi collettivi.
 - 6.1 Caratteri interesse collettivo.
 - 6.2 Le azioni di classe (class action).
 - 6.2.1 La class action contro la P.A.

Capitolo 5

Le strutture organizzative della P.A. e gli enti pubblici

1. Principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A.
 - A. Il principio democratico
 - B. Autonomia e decentramento
 - C. Il principio di responsabilità
 - D. Sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione
 - E. L'organizzazione degli uffici pubblici
2. Organizzazione amministrativa
3. Gli enti pubblici
4. Gli enti pubblici autarchici
5. Gli enti pubblici economici
6. Organi e uffici
7. Rapporto organico e rapporto di servizio
8. La prorogatio degli organi
9. Rapporti interorganici
 - 9.1 Gerarchia
 - 9.2 Direzioni
 - 9.3 Coordinamento
 - 9.4 Controllo
10. La competenza di diritto amministrativo
11. Tipi di competenza
12. Il trasferimento dell'esercizio della competenza

Capitolo 6

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

1. Il pubblico impiego
2. L'evoluzione storico-normativa della disciplina del lavoro pubblico.
3. Il sistema delle fonti del pubblico impiego e la contrattazione collettiva
4. Accesso al pubblico impiego ed organizzazione degli uffici
5. La dirigenza pubblica

- 5.1 *Accesso alla dirigenza*
- 6. I doveri del pubblico dipendente e il nuovo codice di comportamento
- 7. I diritti del lavoratore pubblico
- 8. La responsabilità dell'impiegato : la responsabilità disciplinare.
- 9. Lo svolgimento del rapporto di impiego
 - 9.1 *La mobilità*
 - A. *Mobilità individuale ed obbligatoria*
 - B. *La mobilità collettiva*
- 10. L'estinzione del rapporto di impiego

Capitolo 7

L'amministrazione statale

- 1. Il Governo e i Ministeri
- 2. I Sottosegretari di Stato
- 3. I Comitati di Ministri e i Comitati interministeriali
- 4. Gli organi di rilievo costituzionale
 - 4.1 *Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.*
 - 4.2 *Consiglio supremo di difesa.*
 - 4.3 *Consiglio superiore della Magistratura.*
 - 4.4 *Il Consiglio di Stato.*
 - 4.5 *La Corte dei Conti.*
 - 4.5.1 *Articolazione della struttura.*
 - 4.5.2 *Funzioni di controllo.*
 - 4.5.3 *Funzione consultiva.*
 - 4.5.4 *Funzione giurisdizionale.*
- 5. Le Conferenze permanenti
 - A. *La conferenza Stato-Regioni*
 - B. *La Conferenza Stato-città ed autonomie locali*
 - C. *La Conferenza unificata*
- 6. L'avvocatura dello Stato
- 7. L'organizzazione periferica dello Stato
 - 7.1 *Il prefetto*
- 8. Le autorità amministrative indipendenti
- 9. Il Nucleo della Concretezza.

Capitolo 8

Gli enti territoriali

- 1. L'ordinamento regionale italiano
- 2. L'autonomia delle Regioni

3. Il sistema di governo regionale
 - A. *Il Consiglio regionale*
 - B. *La Giunta regionale*
 - C. *Il Presidente della Regione*
4. La potestà statutaria e regolamentare degli enti locali
5. Il Comune
 - A. *Organi*
 - B. *Funzioni*
6. La Provincia
 - A. *Nozione e funzioni*
 - B. *Organi*
7. Il Segretario comunale o provinciale
8. La Città metropolitana
 - A. *Organi*
9. Lo status di Roma capitale
10. Le Unioni di Comuni
11. Altre forme associative fra enti locali
 - (1) *La Convenzione.*
 - (2) *I Consorzi.*
 - (3) *Gli Accordi di programma.*
12. La sicurezza urbana

L'attività della P.A.

Capitolo 9

Concetti generali sulla attività amministrativa

1. L'attività amministrativa
2. Attività amministrativa di diritto pubblico e di diritto privato
3. Discrezionalità amministrativa
4. Legittimità e merito dell'azione amministrativa
5. La discrezionalità tecnica
6. La cd. discrezionalità mista

Capitolo 10

Il procedimento amministrativo

1. Procedimento amministrativo
2. Classificazione dei procedimenti
3. Le fasi del procedimento amministrativo

- A. La fase d'iniziativa*
- B. La fase istruttoria*
- C. La fase decisoria*
- D. La fase integrativa dell'efficacia*
- 4. Partecipazione al procedimento e profili di semplificazione dell'azione amministrativa
 - A. Il responsabile del procedimento*
 - B. La partecipazione al procedimento amministrativo e la comunicazione di avvio*
 - C. Il preavviso di rigetto*
 - D. Semplificazione dell'azione amministrativa*
- 5. La conferenza di servizi
- 6. Il sistema dei controlli

Capitolo 11

Atti e provvedimenti amministrativi

- 1. L'atto amministrativo
- 2. Il provvedimento amministrativo
 - 2.1 I caratteri del provvedimento amministrativo*
- 3. Efficacia del provvedimento amministrativo
- 4. La coercizione dei provvedimenti amministrativi
- 5. Gli atti amministrativi che non sono provvedimenti
- 6. I pareri
- 7. Gli atti propulsivi

Capitolo 12

Elementi e requisiti degli atti amministrativi. Il silenzio amministrativo

- 1. L'atto amministrativo
- 2. Il silenzio amministrativo: il cd. obbligo di provvedere della P.A.

Capitolo 13

I poteri amministrativi

- 1. Il potere autorizzatorio
- 2. La segnalazione certificata di inizio attività o Scia.

3. Il silenzio assenso
4. Il potere concessorio
5. Principali categorie di concessioni
6. Figure similari alla concessione
 - A. *La delega*
 - B. *Le ammissioni*
 - C. *La concessione di costruzione di opere pubbliche*
7. Gli ordini
8. Il potere ablatorio

Capitolo 14

Il principio di trasparenza e il diritto di accesso ai documenti amministrativi

1. Il principio di trasparenza
2. Il diritto di accesso come garanzia di imparzialità e trasparenza
 - 2.1 Accesso Civico
3. La tutela del diritto di accesso
 - A. *Il ricorso giurisdizionale avverso il diniego di ostensione*
 - B. *L'accesso in pendenza di giudizio*
 - C. *Il ricorso al difensore civico*
4. L'accesso civico
5. Gli uffici per le relazioni con il pubblico (URP)
6. La riservatezza e l'accesso

Capitolo 15

La trasparenza digitale

1. Il Codice dell'amministrazione digitale
2. P.A. digitale e diritti dei cittadini e delle imprese
3. Gli strumenti della P.A. digitale
4. La posta elettronica certificata (PEC)
5. Innovazioni tecnologiche in ambito sanitario

Capitolo 16

Patologia dell'atto amministrativo

1. Patologia e vizi dell'atto amministrativo
2. La nullità
3. L'annullabilità
4. L'incompetenza (tratto "Insegnamento di diritto amministrativo lezione II L'organizzazione della P.A. – Prof.ssa Ivana Musio – Unipegaso")
 - 5.1 *L'eccesso di potere*
 - 5.1.1 *Differenza tra eccesso di potere e vizio di merito.*
 - 5.1.2 *Differenza tra eccesso di potere ed incompetenza*
5. Effetti giuridici
6. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni
7. L'annullamento d'ufficio
8. Autoannullamento (d'ufficio) discrezionale e doveroso
9. Atti annullabili d'ufficio
10. La revoca
 - 10.1 *Presupposti della revoca*
 - 10.2 *Atti irrevocabili*
11. L'abrogazione (tratto da "Patologia dell'atto Amministrativo" – prof. Giovanni Sabato – Università telematica Pegaso)
12. Pronuncia di decadenza
13. Il mero ritiro
14. Convalida dell'atto amministrativo
 - 14.1 *La convalida*
 - 14.2 *La ratifica*
 - 14.3 *Sanatoria*
15. Conservazione dell'atto amministrativo
 - A. *Il principio del raggiungimento dello scopo*
 - B. *La consolidazione (o inoppugnabilità)*
 - C. *L'acquiescenza*
 - D. *La conversione*
 - E. *La conferma*
 - F. *La rettifica*

Capitolo 17

L'attività negoziale e consensuale della P.A.

1. L'attività negoziale della P.A..
2. I principi generali alla luce del nuovo codice dei Contratti pubblici D.lgs n. 36/2023
 - 2.1. Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici
 - 2.2. Appalto per lavori servizi e forniture settori ordinari
 - 2.3. Appalto per lavori servizi e forniture settori speciali
 - 2.4. Disciplina dei contratti pubblici di beni e servizi informatici
3. Definizione dei soggetti nel Codice degli Appalti
4. L'ambito di applicazione, il responsabile unico e le fasi dell'affidamento
 - 4.1. L'ambito di applicazione
 - 4.2. Il responsabile unico del progetto (RUP)

- 4.3. Fasi delle procedure di affidamento
- 5. Il contratto e la sua stipulazione
- 6. Cenni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti
- 7. La progettazione
- 8. L'appalto
- 9. Disposizioni speciali del Codice degli Appalti
- 10. Le stazioni appaltanti
- 11. Gli operatori economici
- 12. Procedura di scelta del contraente
- 13. Gli atti preparatori
- 14. I bandi, gli avvisi e gli inviti
- 15. La documentazione dell'offerente e i termini per la presentazione delle domande e delle offerte
- 16. La selezione delle offerte
- 17. L'esecuzione dell'appalto

Capitolo 18

I beni pubblici

- 1. I beni pubblici
 - 1.2 *Distinzioni*
- 2. I beni demaniali
 - 2.1 *Classificazione*
 - 2.2 *Regime giuridico*
- 3. I beni patrimoniali indisponibili
- 4. Tutela dei beni pubblici
- 5. I beni patrimoniali disponibili

Capitolo 19

La proprietà privata e il governo del territorio

- 1. Il regime amministrativo della proprietà privata
- 2. Il governo del territorio
- 3. Pianificazione urbanistica e strumenti urbanistici: il piano regolatore
- 4. L'edilizia e il regolamento edilizio
- 5. L'attività edilizia.
- 6. I titoli edilizi
 - 6.1 *Il permesso di costruire*
 - 6.2 *La segnalazione certificata di inizio attività*

Capitolo 20

Il potere ablatorio della P.A. e l'espropriazione

1. Gli atti ablatori
 - 1.1 *L'espropriazione per pubblica utilità*
2. Gli elementi del rapporto espropriativo
 - 2.1 *Le parti*
 - 2.2 *L'oggetto*
 - 2.3 *L'indennizzo*
3. La retrocessione
4. Acquisto della proprietà a seguito di utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico
5. Gli atti ablativi di urgente necessità
 - 5.1 *Occupazione di urgenza*
 - 5.2 *La requisizione di urgenza*
 - 5.3 *Gli ordini di distruzione di beni, provvedimenti similari*
6. La confisca e il sequestro

Capitolo 21

I compiti della P.A.: i servizi pubblici

1. Funzioni pubbliche e pubblici servizi
2. La gestione dei servizi pubblici locali
 - 2.1 *Le modalità di digitalizzazione delle procedure di affidamento*
3. Gestione in house
4. Le norme in materia di giurisdizione

Capitolo 22

La responsabilità della P.A. verso terzi

1. La responsabilità
2. La responsabilità civile della P.A.
3. La responsabilità extracontrattuale della P.A.
4. La responsabilità contrattuale della P.A.
 - 4.1 *La responsabilità contrattuale da contratto qualificato*
5. La responsabilità precontrattuale della P.A.

Capitolo 23

La responsabilità dei pubblici dipendenti verso la P.A

1. La responsabilità nei confronti della P.A.
2. L'illecito amministrativo

Capitolo 24

Principi generali sulla giustizia amministrativa

1. La giustizia amministrativa
2. Il Codice del processo amministrativo
3. L'attività correttiva del legislatore
4. Il riparto della giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo
5. Il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo (T.A.R.) adito

Capitolo 25

Tutela in sede amministrativa

1. I ricorsi amministrativi (VIRGA)
2. Regime dei ricorsi amministrativi
3. Ricorso in opposizione
4. Ricorso gerarchico
 - 4.1 *Presupposti per la proposizione*
 - 4.2 *Contraddittorio*
 - 4.3 *Silenzio-rigetto*
 - 4.4 *Decisione*
 - 4.5 *Ricorso gerarchico improprio*
5. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
 - 5.1 *Caratteri distintivi rispetto al ricorso giurisdizionale*
 - 5.2 *Atti impugnabili*
 - 5.3 *Trasposizione in sede giurisdizionale*
 - 5.4 *Termine*
 - 5.5 *Forma e contenuto*
 - 5.6 *Procedimento*
 - 5.7 *Attività sollecitatoria del ricorrente*
 - 5.8 *Impugnativa della decisione*
 - 5.9 *Esecuzione della decisione*

Capitolo 26

Tutela giurisdizionale ordinaria

1. Ambito della giurisdizione del giudice ordinario
2. I poteri del G.O. in ordine all'atto amministrativo
3. Il criterio della *causa petendi*
4. Le azioni ammissibili nei confronti della P.A. innanzi al G.O.
 - 4.1 *In generale*
 - 4.2 *Azioni dichiarative*
 - 4.3 *Azioni costitutive*
 - 4.4 *Azioni risarcitorie ed azioni reintegratorie*
 - 4.5 *Azioni possessorie*
5. L'esecuzione forzata nei confronti della P.A.

Capitolo 27

Tutela giurisdizionale amministrativa

1. La tutela giurisdizionale amministrativa
 - 1.1 *Il sistema della doppia giurisdizione*
 - 1.2 *L'oggetto della tutela giurisdizionale amministrativa*
2. Gli organi della giustizia amministrativa
 - 2.1 *I Tribunali Amministrativi Regionali (TAR)*
 - 2.2 *Il Consiglio di Stato*
 - 2.2.1 *il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Sicilia*
3. Le tipologie di giurisdizione amministrativa e di giudizio innanzi al G.A.
 - 3.1 *Tipologie di giurisdizione del giudice amministrativo*
 - 3.2 *Tipologie di giudizio*
4. La giurisdizione generale di legittimità
 - 4.1 *Casi in cui il G.A. conosce dei diritti soggettivi*
5. La giurisdizione esclusiva
6. La giurisdizione di merito
7. Il sistema delle azioni di cognizione esperibili innanzi al G.A.
8. L'azione di annullamento
9. L'azione di condanna ed il risarcimento degli interessi legittimi
 - 9.1 *La disciplina dell'azione risarcitoria nel Codice*

Capitolo 28

Il processo amministrativo

1. Il processo amministrativo
2. Le parti del giudizio
 - 2.1 *La legittimazione*
3. La competenza dei TT.AA.RR.
 - 3.1 *La competenza territoriale inderogabile*
 - 3.2 *La competenza funzionale inderogabile*
 - 3.3 *Rilievo dell'incompetenza e regolamento di competenza*
4. L'istaurazione del giudizio ed il *thema decidendum*
5. Costituzione delle parti in giudizio
 - 5.1 *Il ricorso incidentale*
 - 5.2 *L'intervento in giudizio*
6. Lo svolgimento del giudizio
7. La tutela cautelare
8. L'attività istruttoria
9. La decisione del ricorso
10. Il giudizio di ottemperanza
11. Le impugnazioni
 - 11.1 *L'appello*
 - 11.2 *Revocazione*
 - 11.3 *L'opposizione di terzo*
 - 11.4 *Ricorso per Cassazione*



Capitolo 1 | La dimensione ultrastatale del diritto amministrativo

1. Il diritto amministrativo

Il diritto amministrativo → è un ramo del **diritto pubblico** e definisce un complesso di norme che **regolano l'organizzazione della pubblica amministrazione** nonché i mezzi e le forme con cui essa persegue i suoi fini.

Dunque il diritto amministrativo → regola l'attività amministrativa fra Stato e enti pubblici per la realizzazione degli interessi pubblici.

Il diritto amministrativo è:

Diritto pubblico interno perché deriva dalla volontà dello Stato e regola rapporti in cui uno dei soggetti è necessariamente lo Stato

Il principio di competenza trova il suo fondamento nel **principio di buona amministrazione**, in quanto mira a realizzare i **criteri della efficienza** e della **specializzazione** anche nel campo dell'attività amministrativa.

11. Tipi di competenza

La competenza viene distinta in tre categorie;

1^a Competenza per materia

La maggiore e più importante ripartizione della competenza per materia è fatta con **l'attribuzione dei compiti ai vari Ministeri**, ciascuno dei quali si trova a capo di un ramo particolare dell'amministrazione.

2^a Competenza per territorio

La ripartizione della competenza per territorio presuppone identità di competenza per materia e comporta la ripartizione delle attribuzioni con riferimento all'ambito territoriale di un dato organo.

3^a Competenze per grado

In pratica viene a formarsi una piramide che ha il suo vertice nel Ministro e giunge agli organi periferici che ne costituiscono la base.

12. Il trasferimento dell'esercizio della competenza

La **competenza amministrativa è inderogabile**, in quanto è rimessa alla volontà del legislatore (ex art. 97 Cost.).

Tuttavia, esistono determinati istituti mediante i quali → si determina **lo spostamento** dell'esercizio di essa.

Tali istituti giuridici sono:

- a) **L'avocazione**, da parte dell'organo gerarchicamente superiore, dell'affare per cui è competente l'organo inferiore.
- b) **La delega del potere**, da parte dell'organo titolare di esso, ad altro organo amministrativo. Tuttavia:
 - ✓ **È ammissibile** solo nel caso in cui sia **espressamente prevista dalla legge**, importando una deroga alla competenza coperta da riserva di legge;
 - ✓ **Deve essere sempre conferita per iscritto**, sempre in virtù della sua portata derogatoria.
- c) **La sostituzione**, quando in **caso di inerzia** di un organo gerarchicamente inferiore, **l'organo superiore si sostituisce** ad esso nel compiere un atto vincolato.

Capitolo 6 | Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

Ex art. 103 → la Corte dei Conti ha giurisdizione nelle **materie di contabilità pubblica** e nelle **altre specificate dalla Legge**.

4.5.1 *Articolazione della struttura.*

In via di sintesi si può dire che la **struttura della Corte** si articola in:

- **una sezione centrale di controllo di legittimità** su atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato;
- una sezione centrale di **controllo sulla gestione** delle amministrazioni dello Stato;
- una **sezione delle autonomie** esercitanti i **controlli finanziari** e le **analisi comparative** sull'andamento della gestione degli enti locali;
- **una sezione di controllo** per gli **affari comunitari ed internazionali**;
- **tre sezioni giurisdizionali centrali**;
- **sezioni giurisdizionali regionali**, istituite in tutte le Regioni nonché nelle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La Corte dei Conti si riunisce a Sezioni unite, in sede consultiva e di controllo, con competenza a decidere sui conflitti di competenza.

Il **Presidente della Corte dei conti** viene nominato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, tra i magistrati della stessa Corte che abbiano effettivamente esercitato per almeno 3 anni funzioni direttive o equivalenti presso organi costituzionali nazionali.

4.5.2 *Funzioni di controllo.*

Il controllo → consiste in un esame, da parte in genere di un apposito organo, **di atti e di attività imputabili ad un altro organo controllato**.

La Corte dei Conti esercita il controllo attraverso il meccanismo della **registrazione** e del **visto**.

In particolare la Corte svolge i seguenti controlli:

- a) un **controllo preventivo di legittimità** sugli atti;
- b) un **controllo preventivo sugli atti** che il presidente del Consiglio dei ministri richieda di sottoporre temporaneamente a controllo o che la Corte decida di assoggettare a controllo;
- c) un **controllo successivo sui titoli di spesa** relativi al costo del personale, sui contratti e sui relativi atti di esecuzione, in materia di sistemi informativi automatizzati, sugli atti di liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei pubblici dipendenti;
- d) un **controllo successivo** sugli atti di "notevole rilievo finanziario individuati per categorie ed amministrazioni statali";
- e) un **controllo sulla gestione finanziaria** degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;
- f) un **controllo sulla gestione degli enti locali** effettuato dalla sezione delle autonomie, che si conclude con un referto al Parlamento.
- g) un **controllo successivo sulla gestione del bilancio** e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, nonché sulla gestione fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria.

4.5.3 *Funzione consultiva:*

Consiste nella **formulazione di pareri** al Governo ed ai Ministri in relazione alla formazione di atti normativi e provvedimenti amministrativi.

1. certificati, atti e documenti già in possesso dell'amministrazione (certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione
2. dati e adempimenti che derivano da "prassi amministrative", ma non sono espressamente previsti dalla legge (es: certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.
3. autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività commerciale

Sarà sufficiente presentare le altre segnalazioni o comunicazioni in allegato alla Scia unica (Scia più altre segnalazioni o comunicazioni) o la domanda di autorizzazioni in allegato alla Scia condizionata (Scia più autorizzazioni).

3. Il silenzio assenso

Nei procedimenti ad istanza di parte, il silenzio dell'amministrazione equivale a **provvedimento di accoglimento della detta domanda**, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, se la P.A. **non comunica all'interessato**, il **provvedimento di rigetto** ovvero non indice una **conferenza di servizi**.

Il meccanismo del silenzio assenso **non si applica** per gli atti e nei procedimenti concernenti il **patrimonio culturale e paesaggistico, l'ambiente e la difesa nazionale, la pubblica sicurezza, l'immigrazione, l'asilo e la cittadinanza, la salute e la pubblica incolumità**.

Anche qualora il silenzio equivalga ad accoglimento della domanda, la P.A. conserva il **potere di agire in via di autotutela**.

4. Il potere concessorio

La concessione amministrativa, è il provvedimento amministrativo con cui la P.A. conferisce **posizioni giuridiche attive** al destinatario, ampliandone così la sfera giuridica.

L'effetto tipico della concessione → è quello di attribuire al destinatario medesimo *status* e diritti che esulavano dalla sua sfera giuridica in quanto precedentemente egli non ne era titolare.

ovvero, più specificamente → l'attribuzione al privato di utilità patrimoniali o anche non patrimoniali rispetto alle quali lo stesso non vanta alcun diritto.

5. Principali categorie di concessioni

La concessione è il provvedimento amministrativo con cui la pubblica amministrazione conferisce *ex novo* **situazioni giuridiche soggettive attive** al beneficiario, **ampliandone la sfera giuridica**.

PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE.

La procedura competitiva con negoziazione rappresenta un approccio flessibile e dinamico nell'ambito degli appalti pubblici, mirato a ottimizzare l'interazione tra le esigenze pubbliche e le soluzioni offerte dal **mercato privato**.

Questa procedura permette alle stazioni appaltanti di **consultare preventivamente il mercato**, valutando e, se necessario, modificando le condizioni di appalto e le proposte tecniche ed economiche.

In questa procedura, ogni operatore economico interessato può presentare una domanda di partecipazione **in risposta a un avviso di indizione di gara**.

La selezione iniziale si basa sulle informazioni fornite, e solo gli operatori economici selezionati e invitati possono presentare un'offerta iniziale.

⇒ Queste offerte iniziali servono come **base per le successive negoziazioni**.

Un aspetto distintivo della procedura competitiva con negoziazione è la **possibilità di modificare le offerte iniziali e quelle successive, ad eccezione dell'offerta finale, per migliorarne il contenuto**.

- Tuttavia, queste modifiche **non possono interessare i requisiti minimi e i criteri di aggiudicazione stabiliti**.

Le stazioni appaltanti possono utilizzare questa procedura in diverse circostanze, come specificato nell'articolo 70, comma 3.

IL DIALOGO COMPETITIVO.

Il dialogo competitivo si presenta come un metodo avanzato e flessibile nella gestione degli appalti pubblici, **fondendo elementi della procedura ristretta con caratteristiche della procedura negoziata**.

Questo approccio è particolarmente adatto quando le esigenze dell'appalto richiedono **soluzioni innovative o complesse**, che non possono essere soddisfatte attraverso le procedure standard di gara.

In questa procedura, gli operatori economici interessati sono invitati a partecipare in risposta a un bando di gara, fornendo informazioni necessarie per una **selezione qualitativa**.

➔ Solo gli operatori selezionati e invitati possono poi partecipare al dialogo con la stazione appaltante.

Il dialogo competitivo mira a identificare i **mezzi più idonei per soddisfare le necessità della stazione appaltante**.

Prima dell'inizio del dialogo, può essere organizzata una **conferenza con gli operatori economici** per discutere la documentazione di gara e le modalità di svolgimento del dialogo.

Questa fase preliminare offre agli operatori la possibilità di ritirarsi entro 30 giorni e consente alla stazione appaltante di minimizzare i rischi legati alla responsabilità precontrattuale.